

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

POL - *Pd in caduta libera: consensi al 28%, fiducia al 20

--IL VELINO SERA--

Roma, 9 dic (Velino) - Crisi di credibilità, emorragia di consensi e scarsa fiducia nel futuro del partito. È questa l'immagine del Pd che emerge dagli ultimi sondaggi. Secondo le rilevazioni di Ipr marketing per Repubblica.it., che fotografa le intenzioni di voto in vista delle elezioni europee della prossima primavera, il partito di Walter Veltroni si attesta al 28 per cento. Un risultato scarso, sia rispetto alle Europee del 2004 (Ds e Margherita, separatamente, presero il 31,1 per cento), sia rispetto alle ultime politiche che fecero registrare un 33,2 per cento che oggi appare molto lontano (-5,7). Primo partito si conferma il Pdl con il 39 per cento, in crescita rispetto alle ultime europee e due punti avanti rispetto alle elezioni del 13 e 14 aprile. Sale anche l'Idv fino al 7,8 per cento. Un aumento considerevole, nota il sondaggio, sia rispetto alle europee del 2004 (+5,7), sia sulle ultime politiche (+3,4): l'opposizione "dura" sembra pagare. Frena la Lega a quota 7,5 per cento: sale rispetto alle europee del 2004, ma scende rispetto alle ultime politiche (8,3 per cento). Sensibile calo, di un punto e mezzo, anche per l'Udc: il 4 per cento dà il voto al partito di Pierferdinando Casini. A oggi sembra lontana la possibilità di un riscatto per la sinistra radicale, sparita da Parlamento italiano. Abbandonata la coalizione che ha perso alle politiche (3,8), ogni partito va per proprio conto, ma con risultati non lusinghieri. Rifondazione comunista si ferma al 2,3 per cento (6,1 del 2004), il Pdc al 0,6 (dal 2,4), i Verdi all'1,3 (dal 2,5), Sinistra democratica conquista l'1,3.

Con i consensi scende anche la fiducia nel Pd, ferma al 18-20 per cento, come riporta *il Giornale* che oggi scrive: "Già a gennaio, segnala Arnaldo Ferrari Nasi della Ferrari Nasi & Grisantelli, il 40 per cento degli italiani chiedeva le dimissioni del sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino, il 46 voleva spedire a casa il governatore Antonio Bassolino. E la metà delle voci critiche erano di centrosinistra. Adesso, se domandi al popolo del Pd come veda il futuro del partito, uno su due vede nero". "La media fra la fiducia nel Pd del centrodestra, che è bassissima, e quella del centrosinistra, ferma al 50 per cento, dà quel 18-20" spiega Alessandro Amadori, amministratore delegato di Coesis Research, secondo cui il dato peggiore che emerge "è quello dell'ansia e della depressione per la mancanza non solo di un'offerta progettuale nitida, ma anche di una leadership forte". E aggiunge: "Dubito che possa andare peggio di così, anche con la questione morale". A questo proposito Alessandra Ghisleri di Euromedia Research annota: "Gli italiani una volta speravano che ritornasse un Enrico De Nicola che rinuncia al cappotto per non pesare sulle loro tasche. Adesso che anche il centrosinistra, che negli anni Novanta si tenne fuori dalle inchieste, viene travolto, non ci credono più". "Con Mani pulite ci fu un'esplosione di rabbia collettiva, animata però dalla speranza di un cambiamento imminente - conclude Amadori -. Oggi invece c'è la sensazione che sia venuto meno anche l'ultimo baluardo e resta solo la disillusione".

(red/riv) 9 dic 2008 20:33

Impronta S.r.l.

Via del Tritone, 169 - 00187 Roma
Tel. 066977051 r.a. - Fax 066793559
web: www.ilvelino.it - e-mail: news@ilvelino.it

Direttore editoriale Direttore responsabile

Daniele Capezzone
Maurizio Marchesi

Marketing e Comunicazione

Chiara Proietti

Direttore generale

Michele Guerriero

La riproduzione in fotocopia o a stampa non è consentita. Gli abusi verranno perseguiti